



COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI BARI

Prot. N. 796

Bari, 15 FEB. 2021

Il Presidente f.f.

Letto l'art. 27 del D.L. 28/10/2020 n. 137, convertito in Legge 18/12/2020 n. 176, che ha adattato al periodo emergenziale la disciplina normativa già emanata in via ordinaria col D.L. 23/10/2018 n. 119, art. 26, convertito in Legge 17/12/2018 n. 136 e successivamente modificato con D.L. 19/5/2020 n. 34, art. 135, convertito in Legge 17/7/2020 n. 77; letto il D.M. nr. 46 adottato in data 11/11/2020 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; letta la delibera nr. 1230/2020 del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria; tenuto conto del decreto nr. 14/2020 adottato dal Presidente della Commissione Tributaria Regionale per la Puglia, nonché delle indicazioni emerse dalle riunioni tenute in via informale e con collegamento da remoto con i Componenti di questa Commissione e con numerosi esponenti dell'U.N.C.A.T.; dato atto della sopravvenuta disponibilità di due aule di udienza appositamente attrezzate per il collegamento a distanza anche con le parti processuali; considerato che lo stato di grave emergenza sanitaria è destinato a protrarsi quantomeno sino al 30 aprile 2021 e prevedibilmente anche oltre;

DECRETA

Art. 1 – Per tutta la durata del periodo di emergenza sanitaria e delle conseguenti restrizioni dettate a tutela della pubblica incolumità è autorizzato in via generale e senza alcuna limitazione lo svolgimento delle udienze pubbliche e delle udienze camerale, nonché delle camere di consiglio con collegamenti da remoto, sia con le Parti processuali, sia con i componenti dei Collegi giudicanti che abbiano fatto richiesta di esonero dalla presenza presso la sede di questa Commissione Tributaria Provinciale.

A causa delle attuali condizioni di pericolo sanitario ed a tutela della salute dei soggetti a vario titolo interessati nel processo tributario, resta esclusa in ogni caso per i difensori delle Parti processuali la possibilità di accesso fisico alla sede di questa Commissione.

Art. 2 – Le udienze con collegamenti a distanza saranno tenute secondo le modalità processuali previste dalle norme di legge richiamate in premessa, nonché secondo le regole tecnico-operative dettate dal M.E.F. con il citato D.M. nr. 46/2020 e le ulteriori linee guida pubblicate sul sito ministeriale <https://www.giustiziatributaria.gov.it/qt/uad>.

Sino a nuove disposizioni ministeriali, i collegamenti da remoto devono essere realizzati mediante il programma informatico *Skype for Business*, utilizzando esclusivamente infrastrutture e spazi di memoria collocati all'interno del sistema informativo della fiscalità (SIF) del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 3 – I presidenti di ciascun Collegio giudicante provvederanno, nella loro autonomia decisionale, ad organizzare e disciplinare le udienze loro affidate con modalità tali da assicurare la riservatezza delle camere di consiglio con partecipazione delle parti, nonché,

nel caso di collegamenti da remoto anche con uno o più componenti del Collegio, la segretezza delle deliberazioni in camera di consiglio.

È raccomandato in maniera particolare che le discussioni delle parti in camera di consiglio vengano programmate con orari diversi e con conseguenti *link* distinti dalle udienze pubbliche e che in nessun caso la camera di consiglio dei Giudici si svolga sullo stesso *link* comunicato alle parti processuali.

I Segretari di ciascuna Sezione invieranno gli avvisi previsti dalle norme sopra richiamate ed i programmati *link* per i collegamenti da remoto alle Parti processuali di tutti i ricorsi per i quali sia stata richiesta la trattazione in pubblica udienza, nonché per tutti quelli che debbano essere trattati con discussione in camera di consiglio, salva in ogni caso la scelta discrezionale di ciascuna Parte di partecipare o meno all'udienza.

Art. 4 – Il presente decreto, salve successive modifiche o integrazioni, rimarrà in vigore sino alla cessazione delle restrizioni imposte dallo stato di emergenza sanitaria.

Si comunichi a tutti i presidenti di Sezione, vice presidenti e giudici di questa C.T.P., al Direttore della C.T.P. ed ai segretari di Sezione, al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, al Presidente della C.T.R. Puglia, alla D.G.T. del M.E.F., al Direttore Regionale della Agenzia delle Entrate, agli Ordini degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Puglia, alle Camere di Commercio della Puglia ed al Garante per il Contribuente della Puglia.

IL PRESIDENTE f.f.
(dott. Pasquale Drago)

